



ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE  
FEDERICO II "Stupor Mundi"  
Liceo Artistico, I.P.I.A., Istruzione per adulti  
Via Teano, 5 – 70033 CORATO (BA)

## Regolamento uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione

### INDICE

- Articolo 1 - PRINCIPI GENERALI
- Articolo 2 - TIPOLOGIA
- Articolo 3 - CAMPO DI APPLICAZIONE / DESTINATARI
- Articolo 4 - ORGANI COMPETENTI
- Articolo 5 - DURATA DEI VIAGGI D'ISTRUZIONE
- Articolo 6 - PARTECIPAZIONE
- Articolo 7 - DOCENTI ACCOMPAGNATORI
- Articolo 8 - NORME ALUNNI/ GENITORI
- Articolo 9 - ASPETTI FINANZIARI
- Articolo 10 - SCELTA DITTE DI TRASPORTO E AGENZIA DI VIAGGI
- Articolo 11 - ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA
- Articolo 12 - ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI
- Articolo 13 - VALIDITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO

### **Articolo 1 – PRINCIPI GENERALI**

Questo Istituto considera le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione parte integrante e qualificante dell'offerta formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione.

In considerazione dell'attribuzione alle istituzioni scolastiche dell'autonomia con il D.P.R. 275/1999, gli Organi Collegiali definiscono i criteri generali relativi allo svolgimento delle uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione.

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, presuppongono, in considerazione delle motivazioni culturali didattiche e professionali che ne costituiscono il fondamento e lo scopo preminente, una precisa, adeguata programmazione didattica e culturale predisposta dalla scuola dall'inizio dell'anno scolastico e si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità, rientranti tra le attività integrative della scuola.

La visita di istruzione deve essere accuratamente programmata dagli insegnanti della classe. La caratteristica comune delle iniziative didattico-culturali è dunque la finalità di integrazione della normale attività della scuola o sul piano della formazione generale della personalità degli alunni o sul piano del complemento delle preparazioni specifiche in vista del futuro ingresso nel mondo del lavoro. In ragione di ciò i viaggi sono coerenti con gli obiettivi cognitivi, culturali e didattici peculiari della scuola e dell'indirizzo di studi.

La fase programmatica rappresenta un momento di impegno dei docenti e degli organi collegiali e si fonda su progetti articolati e coerenti che consentono di qualificare dette iniziative come attività didattiche complementari. Le mete prescelte rivestono finalità di carattere educativo e culturale collegate alla programmazione didattica educativa. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione pongono in relazione le attività didattiche con l'ambiente esterno nei suoi aspetti storici, ambientali, umani, culturali e produttivi in forma di:

1. lezioni all'aperto o presso musei, gallerie, monumenti e siti d'interesse storico-artistico;
2. partecipazione ad attività teatrali;
3. partecipazione ad attività collegate con l'educazione ambientale;
4. partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali;
5. partecipazione a manifestazioni culturali o didattiche;

6. gemellaggi con scuole italiane ed estere.

Non è di norma consentito effettuare uscite didattiche/visite/viaggi di istruzione:

- nei giorni di sospensione delle lezioni;
- nei giorni di scrutini;
- in coincidenza con attività istituzionali;
- in caso di accertato allarme di diversa natura;
- nelle ore notturne;
- in periodi di alta stagione turistica;
- nell'ultimo mese delle lezioni, fatta eccezione per le attività sportive, per quelle collegate con l'educazione ambientale e partecipazione a concorsi e/o manifestazioni e per quelle, oltre il termine suddetto, che siano autorizzate dal Consiglio d'Istituto o dal Dirigente Scolastico
- per eventi particolarmente qualificanti rispetto ai vari indirizzi e che abbiano periodi rigidi di svolgimento, come "Arte Fiera", la Biennale di Venezia o similari, la cadenza temporale prevista nel presente regolamento può essere derogata, fatta salva la programmazione delle stesse ad inizio anno scolastico

## **Articolo 2 – TIPOLOGIA**

Si intendono per:

1. USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO: si effettuano, a piedi o in autobus, nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e dei comuni contigui. Sono uscite didattiche quelle che implicano la partecipazione a manifestazioni diverse (conferenze, spettacoli teatrali, mostre, gare sportive, ecc....), oppure visite ad aziende – laboratori – scuole - edifici e strutture pubbliche. Per effettuare le uscite didattiche si fissa al 90% del gruppo classe il numero minimo degli alunni partecipanti.
2. VISITE GUIDATE: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e dei comuni contigui. Sono le visite presso musei, gallerie, monumenti, località di interesse storico e artistico, parchi naturali, nonché esperienze di cittadinanza. Non comportano alcun pernottamento fuori sede. Per effettuare le Visite guidate si fissa al 90% del gruppo classe il numero minimo degli alunni partecipanti.
3. VIAGGI D'ISTRUZIONE: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano ed europeo nei suoi molteplici aspetti: storico-artistico, naturalistico-ambientali, economici, culturali, esperienze di cittadinanza. Le uscite si effettuano in più di una giornata. Per consentire lo svolgimento dei viaggi di istruzione dovranno parteciparvi non meno dei 2/3 degli studenti della classe. Non potranno parteciparvi gli studenti cui sono state inflitte sanzioni disciplinari pari o superiore alla sospensione delle lezioni e con un numero di assenze superiore al 25% delle ore di lezione svolte.
4. VIAGGI CONNESSI CON ATTIVITA' SPORTIVE: si tratta di viaggi finalizzati a garantire agli allievi esperienze differenziate di vita ed attività sportive. Vi rientrano sia quelle finalizzate alla conoscenza di specialità sportive tipizzate sia le attività genericamente intese come "sport alternativi", quali le escursioni, i campeggi, le settimane bianche o verdi, i campi scuola. Possono comportare uno o più pernottamenti. Non è prevista alcuna limitazione sul numero dei partecipanti.

## **Articolo 3 – CAMPO di APPLICAZIONE / DESTINATARI**

Il presente regolamento si applica a tutti gli studenti dell'Istituto e sarà reso noto e diffuso agli alunni, ai genitori, al personale docente e non docente.

E' opportuno che ad ogni viaggio partecipino studenti compresi nella medesima fascia di età, sussistendo tra coetanei esigenze ed interessi per lo più comuni.

Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

L'autorizzazione non è richiesta nel caso di alunni maggiorenni, ma le famiglie dovranno comunque essere avvertite a mezzo di comunicazione scritta.

Nessun viaggio di istruzione può essere effettuato ove non sia assicurata la partecipazione di almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi.

#### **Articolo 4 – ORGANI COMPETENTI**

Iter procedurale per i viaggi:

- a) Il Collegio dei Docenti elabora e propone annualmente il Piano delle Uscite e lo approva dopo averne verificata la coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF).
- b) Il Consiglio d'Istituto
  - delibera il presente Regolamento e propone eventuali variazioni;
  - definisce i criteri per la programmazione delle visite guidate e dei viaggi di istruzione;
  - delibera annualmente il Piano delle Uscite, elaborato e approvato dal Collegio dei Docenti, verificandone la coerenza con il presente Regolamento;
  - stabilisce eventuali tetti di spesa per i viaggi di istruzione.
- c) Il Consiglio di classe:
  - l'individua gli itinerari e il dettagliato programma di viaggio all'interno del Piano delle uscite deliberato dal Collegio docenti sulla base delle specifiche esigenze didattiche ed educative;
  - individua i docenti accompagnatori ed eventuali supplenti disponibili.
- d) Le Famiglie
  - sono informate tempestivamente sulle visite guidate e sul viaggio di istruzione, con il relativo programma, proposti dal Consiglio di classe;
  - esprimono il consenso e l'autorizzazione in forma scritta alla partecipazione del figlio specifica per ogni visita guidata e per il viaggio di istruzione ed annuale per l'insieme delle uscite didattiche sul territorio.
  - sostengono economicamente il costo delle uscite.
- e) Il Dirigente Scolastico
  - Controlla la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico.
  - Autorizza autonomamente le singole uscite didattiche e visite guidate.

#### **Articolo 5 - DURATA DEI VIAGGI DI ISTRUZIONE E VISITE GUIDATE E DESTINAZIONI**

Il periodo massimo complessivo in un anno utilizzabile per i "viaggi di istruzione" è di sei giorni:

- Per gli studenti del 1<sup>o</sup> anno max 1 giorno;
- Per gli studenti del 2<sup>o</sup> anno max 3 giorni;
- Per gli studenti del 2<sup>o</sup> biennio max 4/5 giorni;
- Per gli studenti del 5<sup>o</sup> anno max 5 giorni, 6 giorni in caso di viaggio all'estero;
- Max 3 visite guidate in orario scolastico per ciascuna classe.

I viaggi di istruzione sono organizzati in Italia e all'estero. La progettazione di ogni spostamento, in particolare per l'estero, è preceduta da un'attenta analisi delle risorse disponibili e dei costi preventivabili, tenuto conto che non possono essere chieste alle famiglie degli studenti quote di compartecipazione di rilevante entità, o comunque, di entità tale da determinare situazioni discriminatorie che vanificherebbero la stessa natura e finalità dei viaggi d'istruzione.

In ordine alla quota di compartecipazione, le attività saranno precedute da dei sondaggi presso le famiglie degli studenti circa la disponibilità a concorrere, in particolare in occasione dell'organizzazione delle "settimane bianche" ed altre iniziative che richiedono tenute e attrezzature relativamente costose, spesso non possedute dalla generalità degli alunni.

#### **Articolo 6 - PARTECIPAZIONE**

Un'uscita programmata potrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico se vi partecipa non meno dei 2/3 degli alunni per classe per viaggi d'istruzione e non meno del 90% per uscite didattiche e visite guidate.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, essendo esperienze integranti la proposta formativa della scuola, hanno la stessa valenza delle altre attività scolastiche; la non partecipazione è un'eventualità eccezionale e obbliga gli alunni a frequentare regolarmente le lezioni.

## **Articolo 7 – ACCOMPAGNATORI**

La partecipazione alle uscite rimane limitata agli studenti e al relativo personale (docenti, D.S.). I docenti della classe che propongono la visita o il viaggio si impegnano ad essere gli accompagnatori degli alunni. Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili si individueranno per l'uscita didattica dei docenti di sostegno in base alla tipologia e gravità delle specifiche disabilità.

I docenti accompagnatori sono individuati tra i docenti appartenenti alle classi frequentate dagli studenti partecipanti al viaggio e preferibilmente di materie attinenti alle sue finalità.

Nei viaggi finalizzati allo svolgimento di attività sportive, la scelta degli accompagnatori cadrà sui docenti di scienze motorie, con l'eventuale integrazione di docenti di altre materie cultori dello sport interessato o in grado di aggiungere all'iniziativa una connotazione socializzante e di promuovere un contatto interdisciplinare che verifichi il binomio cultura-sport.

Per i viaggi all'estero almeno uno degli accompagnatori deve possedere un'ottima conoscenza della lingua del Paese da visitare o dell'inglese.

E' previsto un docente accompagnatore ogni 15 alunni per i viaggi d'istruzione e ogni 20 per le visite guidate; in caso di partecipazione di alunni diversamente abili è prevista la presenza di un accompagnatore in più per ogni alunno, da individuarsi preferibilmente nel docente di sostegno, o in subordine, nell'ipotesi di assenza o impossibilità del docente specializzato, in altro docente curricolare della classe e/o altro accompagnatore qualificato, ove presente, e/o in uno dei genitori. Gli eventuali costi aggiuntivi saranno distribuiti tra gli studenti partecipanti.

Per i viaggi all'estero è possibile prevedere due docenti accompagnatori anche in caso di un numero di studenti partecipanti inferiore a 15.

La scelta definitiva dei docenti accompagnatori sarà competenza del D.S. a partire dalla disponibilità degli stessi proposta nel consiglio di classe.

Sarà cura del docente organizzatore della classe raccogliere le autorizzazioni delle famiglie degli studenti partecipanti, a cui sarà consegnato il programma dettagliato della visita o del viaggio d'istruzione, corredato dalle regole di comportamento. Il docente organizzatore dovrà assicurarsi che tutti gli studenti all'atto della partenza siano muniti di valido documento di riconoscimento e siano inseriti nell'elenco della classe di appartenenza convalidato dal D.S. In caso di viaggio all'estero i partecipanti devono essere provvisti di documento valido per l'espatrio e della tessera per l'assistenza sanitaria.

Gli studenti devono comunicare agli accompagnatori eventuali problemi di salute ed altre particolari necessità (intolleranze, ecc.). Il docente organizzatore avrà cura di raccogliere dalle famiglie indicazioni sullo stato di salute dei propri figli.

Ogni docente prima della partenza deve essere munito della nomina individuale.

Al D.S.G.A. e/o al personale di segreteria devono essere segnalate tempestivamente le inadempienze imputabili alle ditte di trasporto o alle agenzie al fine di consentire all'ufficio l'immediata contestazione. La scuola può così tutelarsi legalmente e per il futuro escludere tali ditte dall'elenco dei fornitori. Non è consentito il maneggio di contanti e/o assegni, né la conservazione degli stessi in armadi, cassaforte e/o negli uffici.

In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti per non meno di uno per classe.

I docenti accompagnatori firmano la dichiarazione di assunzione di responsabilità, mediante la quale dichiarano di essere a conoscenza dell'obbligo di sorveglianza di loro competenza. L'assunzione di responsabilità è sottoscritta ai sensi dell'art. 2047 del C.C., con l'integrazione di cui all'art. 61 della Legge 312/1980.

Gli alunni partecipanti ai viaggi o visite devono portare con sé il tesserino sanitario.

I docenti dovranno portare con sé:

- i modelli per la denuncia di infortunio,
- l'elenco degli alunni presenti,
- l'elenco dei numeri di telefono della scuola
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni
- il materiale di pronto soccorso (termometro, tachipirina, enterogermina, cerotti, disinfettante, ecc.)

Al rientro i docenti accompagnatori presenteranno al D.S. una relazione esaustiva dell'attività. I docenti e gli alunni dovranno verificare l'integrità delle strutture utilizzate durante la visita o viaggio, segnalando immediatamente ogni anomalia, onde evitare contestazioni ed ingiuste richieste di risarcimento.

Nel caso in cui il viaggio di istruzione preveda il trattamento di mezza pensione (colazione e pranzo o cena), ai docenti accompagnatori sarà riconosciuto un rimborso forfettario di € 20, onnicomprensivo, a titolo di rimborso spese per le eventuali spese sostenute (secondo pasto, biglietti mezzi urbani, ingressi musei, tassa di soggiorno, ecc.).

Nel caso in cui la visita di istruzione ricada in un giorno festivo, i docenti potranno usufruire di un riposo nel giorno immediatamente successivo a quello di ritorno. Ove invece ciò non sia possibile, non sarà consentito spostare il recupero ad una giornata diversa.

## **Articolo 8 - NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI STUDENTI/GENITORI**

E' d'obbligo:

- sui mezzi di trasporto, evitare spostamenti non necessari e rumori eccessivi;
- durante la visita il gruppo deve mantenersi unito e attenersi alle indicazioni degli accompagnatori;
- la responsabilità degli studenti è personale, pertanto qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della eventuale mancanza commessa;
- nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il D.S., può essere prevista l'immediata interruzione del viaggio con onere finanziario a carico degli studenti responsabili;
- la dichiarazione da parte della famiglia di specifiche situazioni relative allo stato di salute dell'alunno;
- i genitori sono corresponsabili del comportamento scorretto dei propri figli in ragione della "culpa in educando" e sono direttamente responsabili del danno causati dal fatto illecito dei figli ai sensi dell'art. 2048 C.C.

Prima della partenza:

- si fornisce il programma dettagliato a studenti e famiglie;
- si acquisisce il certificato medico attestante eventuali problemi di salute;
- si comunicano le eventuali spese (ingressi a pagamento a musei o mostre, ecc.).

## **Articolo 9 – ASPETTI FINANZIARI**

Le spese da sostenere per le visite didattiche e viaggi di istruzione sono a carico dei partecipanti. I costi devono essere condivisi dalle famiglie degli alunni.

Per le visite guidate e i viaggi d'istruzione i genitori, singolarmente e cumulativamente, avranno cura di versare l'importo delle quote degli studenti sul c/c di tesoreria dell'Istituto e consegnare in Segreteria la ricevuta dell'avvenuto bonifico. I genitori di ogni studente verseranno un acconto pari al 50% della spesa prevista all'atto della presentazione dell'autorizzazione, a garanzia dell'effettiva adesione all'attività.

Il docente referente provvede a trattenere le somme necessarie per pagamento di eventuali ingressi a musei, a guide o quant'altro da versare in loco.

All'alunno che non possa partecipare, per sopravvenuti e documentati motivi, sarà rimborsata la quota-parte relativa ai pagamenti diretti quali biglietti di ingresso, pasti ecc.,. Il genitore firmerà una dichiarazione di restituzione della somma. Non saranno invece rimborsati tutti i costi già anticipati (autobus, guide, ecc.) che vengono ripartiti tra tutti gli alunni partecipanti.

## **Articolo 10 - SCELTA DITTE DI TRASPORTO E AGENZIA DI VIAGGI**

Per le "uscite didattiche sul territorio" nell'ambito del Comune o dei comuni limitrofi va privilegiato, ove possibile, l'uso dei mezzi pubblici.

L'individuazione della ditta di autotrasporti e/o dell'agenzia di viaggi è effettuata generalmente per tutto il programma dei viaggi di istruzione e delle visite guidate, o in alternativa nel caso non fosse possibile, per singolo viaggio di istruzione e visita guidata.

La scelta di ditte ed agenzie deve tener conto sia del miglior rapporto qualità/prezzo/sicurezza, sia dell'affidabilità dimostrata in casi precedenti nel servizio.

Le offerte delle ditte invitate dovranno prevedere tutti gli altri servizi previsti nei programmi delle visite guidate e dei viaggi di istruzione, quali ingressi a musei o siti archeologici, gallerie, mostre, servizi di guida, ecc., per i quali si richiede il pagamento in loco. Tali servizi devono essere inclusi nella quota di partecipazione a carico degli studenti.

L'Ufficio di Segreteria provvede ad acquisire presso la ditta di trasporto, qualche giorno prima dell'uscita, specifica documentazione relativa a:

- carta di circolazione dell'autobus da cui verificare il regolare superamento della visita di revisione annuale;
- "scheda autista" (tabella oraria), numero di targa del mezzo;
- dotazione di sicurezza.

Nel caso la ditta fosse momentaneamente sprovvista di mezzi, deve fornire autobus con pari caratteristiche e darne comunicazione alla Scuola entro 45 minuti dalla partenza, inviando copia della carta di circolazione del mezzo e il nome dell'autista.

Nel caso in cui le suddette condizioni non dovessero essere osservate, i docenti non effettueranno l'uscita. Il numero dei partecipanti (alunni e accompagnatori) nel caso la visita/viaggio si effettui a mezzo autobus, deve rigorosamente corrispondere al numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

Ove non previsto nella polizza assicurativa generale, si ritiene opportuno verificare se l'agenzia di viaggio o la ditta di autotrasporto prescelta preveda una clausola assicurativa per eventuali rinunce a causa di eventi straordinari (per esempio eventi atmosferici, ecc.) che rendano impossibile l'uscita stessa con conseguente perdita delle somme già versate all'agenzia o alla ditta di trasporti.

Le imprese di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente dovranno dimostrare il possesso dei requisiti previsti dalla L. 218/2003 e dal Regolamento CE 1071/2009.

#### **Articolo 11 – ADEMPIMENTI DELLA SEGRETERIA**

L'Ufficio di segreteria, in possesso della documentazione e delle autorizzazioni, provvede alle seguenti procedure:

- raccolta preventivi e comparazione degli stessi;
- comunicazione dei costi al docente coordinatore responsabile;
- compilazione dell'elenco dei partecipanti autorizzati dal Dirigente Scolastico (studenti e accompagnatori);
- elenco nominativo docenti e dichiarazioni sottoscritte per l'assunzione dell'incarico e obbligo di vigilanza;
- verifica del versamento della quota richiesta;
- controllo del rispetto delle norme di sicurezza dei mezzi di trasporto;

Consegnerà ad un accompagnatore:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti, distinti per classi di appartenenza;
- copia di carta di circolazione del mezzo di trasporto, nome dell'autista e recapiti telefonici di emergenza (per i viaggi con pullman privato);
- i modelli per la denuncia di infortunio;
- l'elenco dei numeri di telefono della scuola;
- l'elenco dei numeri telefonici dei genitori degli alunni;
- l'elenco dei numeri di telefono dell'agenzia viaggi aggiudicatrice;
- il materiale di pronto soccorso.

A fine viaggio raccoglierà relazione consuntiva redatta dall'accompagnatore referente per ogni classe.

#### **Articolo 12 – ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI**

Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori), sono garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle uscite/visite/viaggi è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta culpa in vigilando. Sul docente che accompagna gli alunni continuano a gravare le medesime responsabilità dell'ordinario svolgimento delle lezioni.

I docenti sono tenuti ad una attenta vigilanza al fine di garantire l'incolumità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni.

**Articolo 13 – VALIDITÀ DEL PRESENTE REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento, approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 7 maggio 2019 con Delibera n. 18, è valido fino all'approvazione di un eventuale nuovo Regolamento.